



"ISTITUTO COMPRENSIVO "FRANCESCO PAOLO TOSTI"

Via Mazzini, 24 - 66026 ORTONA (CH)

Tel. 085/9063341 – N. tel. Provvisorio 085/9063276

PEO: chic84200t@istruzione.it PEC: chic84200t@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. CHIC84200T - C. F. 91011390696 - Codice Univoco dell'Ufficio: UFFCZ5

SITO WEB: <https://www.icfptosti.edu.it/>



I. C. "F. P. TOSTI" - ORTONA (CH)
AOO_chic84200t - istsc_chic84200t - 1
Prot. 0008022 del 16/10/2023
I-1 (Uscita)

Ortona, li 16 ottobre 2023.

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
p.c. AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
AI SITO WEB – Sezione PTOF
Agli ATTI
p.c. AL DSGA

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la Revisione / Aggiornamento del Piano Triennale dell'offerta Formativa Ex Art.1, Comma 14, Legge N.107/2015 – a.s. 2023/24

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12 -17, prevede che:

il piano triennale dell'offerta formativa predisposto dalle istituzioni scolastiche entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre; il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; il Piano viene approvato dal Consiglio d'Istituto;

VISTO il D.P.R. n. 297/94;

VISTO il D.P.R. n. 275/99;

VISTO il D. L.vo 165/2001 e ss. mm. ii.;

VISTO il D.P.R. 20 MARZO 2009, n. 89, recante la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione;

VISTE le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e il documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 22 febbraio 2018;

VISTI gli artt. 24-26-27-28 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018;

VISTI i Decreti Legislativi attuativi della Legge 107/2015;

VISTA la Nota MIUR della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione 16 ottobre 2018 n. 17832;

VISTA la Nota MIUR 22.05.2019, prot. N. 10701;

VISTO il D.Lgs. 96/2019 disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 66/2017 «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità», a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181;

VISTO il Documento della Commissione Sistema Integrato 0-6 "Orientamenti pedagogici e

Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per «fare» nido e scuola dell'infanzia" del 13 maggio 2020;

VISTA la Nota del DGOSV M.I. prot. n. 21627 del 14/09/2021 avente ad oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche";

VISTA la Legge 92/2019, il DM 35 del 22 giugno 2020 e le allegate Linee Guida relative all'insegnamento dell'Educazione Civica;

VISTO il D.M. 89 del 7 agosto 2020: Adozione delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata;

VISTO il DM n. 80 del 03/08/2020 - Linee Guida 0 –6 anni;

VISTO il P.N.S.D.;

TENUTO CONTO che il PTOF costituisce il documento rappresentativo dell'identità dell'Istituto e quindi delle scelte educative e organizzative, della progettazione curricolare ed extracurricolare, dell'organizzazione spazio-temporale, della valorizzazione delle risorse umane per la realizzazione del successo formativo di alunne e alunni;

PREMESSO CHE

✓ la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n. 107/2015;

✓ l'intento del documento è quello di fornire gli indirizzi generali - anche sulla base delle scelte gestionali e amministrative – in merito alla modalità di elaborazione e revisione, ai contenuti indispensabili, agli obiettivi strategici e prioritari, agli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituto, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

✓ il Collegio dei Docenti è chiamato all'elaborazione e alla revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, così come disposto dal comma 12 della L. 107/2015, avendo attenzione al coordinamento con il contesto territoriale, al fine di potenziare i saperi e le competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali (comma 2);

✓ sono indicati nella Legge 107/2015, comma 1 i seguenti obiettivi generali nazionali: innalzare i livelli di istruzione e le competenze, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e ridurre l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;

✓ per realizzare una scuola realmente inclusiva, occorre far riferimento alla L. 104/1992 per gli alunni diversamente abili, alle Linee guida 2014 sull'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri, alla Legge 170/2010 e alla successiva direttiva 27/12/2012 del MIUR sui Bisogni Educativi Speciali.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente **atto di indirizzo** al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale – aggiornamento annualità 2023/2024, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

ASPETTI GENERALI

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

L'offerta formativa in particolare dovrà essere finalizzata a:

- ✓ Valorizzare le potenzialità degli studenti, ponendo attenzione alle loro esigenze esplicite e implicite, attraverso la diversificazione dei percorsi di apprendimento e l'attuazione di efficaci percorsi di recupero e potenziamento per realizzare un ambiente di apprendimento e di vita pienamente inclusivo finalizzato allo sviluppo integrale della persona umana nel rispetto delle diversità.
- ✓ Educare le nuove generazioni alla cittadinanza attiva rafforzando la conoscenza della realtà ed il rispetto per l'ambiente anche attraverso l'educazione alla cittadinanza digitale e allo sviluppo sostenibile.
- ✓ Diffondere all'interno una visione sistemica della scuola come organizzazione che apprende e che lavora in sinergia.
- ✓ Sviluppare le competenze delle risorse umane interne mediante iniziative costanti di aggiornamento e di formazione.
- ✓ Favorire la partecipazione delle famiglie alla soluzione dei problemi educativi, costruendo un clima di reciproca fiducia e di condivisione di obiettivi.
- ✓ Curare la relazione tra scuola e genitori per coinvolgere gli stessi in modo efficace nel processo di crescita dei propri figli, nelle problematiche legate all'evoluzione e allo sviluppo.

Ne consegue che il documento programmatico dovrà effettuare scelte nell'ambito del curriculum, delle attività extracurricolari, dei progetti, dell'organizzazione delle risorse umane e materiali, delle linee metodologiche e didattiche, che promuovano lo spirito critico e costruttivo dell'alunno, lo sviluppo dei saperi e delle competenze secondo le indicazioni nazionali ed europee, un rapporto aperto, collaborativo e sinergico con il tessuto sociale in cui l'istituto si trova ad operare.

L'apertura al territorio dovrà farsi centrale:

- ✓ nella ricerca di una comunicazione efficace e trasparente;
- ✓ nella collaborazione con enti e associazioni presenti nel territorio;
- ✓ nella co-costruzione dei percorsi educativi con le famiglie;
- ✓ nella ricettività della scuola delle istanze e delle esigenze della propria utenza.

ORGANIZZAZIONE

Affinché l'utenza ne sia edotta è utile precisare che l'istituzione scolastica si pone quale obiettivo quello di organizzare il tempo scuola in cinque giorni la settimana. Ovviamente la possibilità di tale articolazione della didattica è legata anche a fattori esterni, in primis il trasporto scolastico, che saranno oggetto di coordinamento con il Comune di Ortona e con le altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio.

INVESTIMENTI E PROGETTAZIONE DEL PIANO SCUOLA 4.0

Nel processo di integrazione della pianificazione per il triennio 2022-2025, si ritiene centrale l'impegno dell'I.C. Tosti nel dare piena ed efficace attuazione ai progetti di rinnovamento e di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) così da dare vita ad un significativo rinnovamento metodologico del proprio curriculum e da rendere la proposta formativa dell'Istituto in linea con le più recenti indicazioni nazionali ed europee.

In particolare, dovrà essere posta particolare attenzione alle seguenti aree di intervento:

- 1) potenziare l'offerta formativa in relazione agli specifici indirizzi STEM, competenze digitali e multilinguismo;
- 2) promuovere processi di innovazione didattica e digitale;
- 3) promuovere politiche efficaci per la valorizzazione del personale scolastico.

Relativamente alla gestione, progettazione e coordinamento del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, il Piano dell'Offerta Formativa curerà l'integrazione tra le scelte effettuate in merito all'organizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento e il processo di rinnovamento didattico che da esse dovrà scaturire.

Centrali, in tal senso, saranno le misure di accompagnamento e formazione predisposte per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

L'allestimento delle Next generation classrooms dovrà promuovere il passaggio da un modello di didattica lineare-sequenziale ad un "approccio reticolare alla conoscenza e a forme di collaborazione e cooperazione nella costruzione e nella scoperta del sapere".

OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030

La pianificazione delle attività dovrà prestare particolare attenzione ai percorsi didattici ispirati allo sviluppo eco-sostenibile.

Nel corso del triennio potranno essere sviluppate specifiche iniziative di educazione ambientale, educazione alla sostenibilità, educazione alimentare e alla salute, tese a promuovere azioni per favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, assicurare salute e benessere, attuare un consumo responsabile.

Le azioni da intraprendere saranno esplicitate nella sezione "Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale" del PTOF e in particolar modo nel progetto "Ambiente e sviluppo sostenibile".

VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Si dovrà implementare il sistema di valutazione previsto dal DPR 80 del 2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico e alla verifica dell'efficacia delle azioni attuate nell'ambito del piano di miglioramento.

Dovrà essere implementato il coordinamento tra le varie figure di sistema e promossa una sistematica azione di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi. Le attività di monitoraggio dovranno privilegiare un'azione di costante verifica dell'evoluzione del PDM e del raggiungimento delle priorità e dei traguardi in esso individuati.

L'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta formativa per il triennio 2022-25 / annualità 2023-24 sarà curato dalla Funzione Strumentale PTOF e dovrà essere predisposta utilizzando il format disponibile sulla piattaforma SIDI, per essere portata all'esame del Collegio dei Docenti per l'elaborazione definitiva e successivamente sottoposta all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe e di Dipartimento, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa svolgeranno una funzione di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Luca MENNA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate